

## Allegato

### I numeri e l'impatto

Stando ai dati Istat, confermati dalle anagrafi comunali, i **bambini e le bambine in età compresa 3 e gli 8 anni residenti nei 21 Comuni** interessati **sono complessivamente 59.100**. A questo numero, vanno sommati quelli non residenti nei Comuni interessati ma che si servono, regolarmente o occasionalmente, di pediatri o di farmacie situati in quei centri: anche loro potranno ricevere lo "Sciroppo di teatro".

La capienza dei 21 teatri, da considerarsi attualmente al 100% (secondo le norme sull'accesso ai luoghi di pubblico spettacolo), è pari a 7.871 posti e, trattandosi di 3 spettacoli per teatro, il numero dei potenziali spettatori aumenta notevolmente fino a quasi, teoricamente, triplicarsi (circa 21.495 posti).

Infine, nei 21 Comuni della rete di "Sciroppo di teatro" hanno aderito 151 pediatri, 223 farmacie Federfarma e 11 farmacie Assofarm.

### Perché il welfare culturale

L'Organizzazione mondiale della sanità nel novembre 2019 ha pubblicato un report sull'impatto dell'arte e della cultura sul benessere delle persone, sia nella dimensione della cura e della relazione tra medico e paziente sia sul piano della prevenzione e del benessere. Inoltre, tra le sfide per la sostenibilità espresse nei 17 obiettivi per il terzo millennio dell'Agenda Onu 2030, la Cultura e l'Arte sono considerate una risposta trasversale capace di generare cambiamenti significativi.

Da un'indagine dell'Osservatorio di Impresa Cultura Italia-Confcommercio, in collaborazione con Swg, sui dati relativi all'impatto della pandemia in Italia emerge che nel corso del 2020 i **consumi culturali** si sono dimezzati (-47%), passando **da 113 euro di spesa media mensile per famiglia di dicembre 2019 a circa 60 euro a dicembre 2020**. Ovviamente è crollata la spesa per spettacoli dal vivo bloccati dal lockdown e dalle misure di contenimento della pandemia: **-90% gli spettatori per cinema, concerti, teatro** e forti riduzioni di spesa, con punte di oltre il 70% da parte dei consumatori tra dicembre 2019 e settembre 2020 (<https://www.confcommercio.it/-/indagine-consumi-culturali>). Anche il report delle Nazioni unite sull'impatto del Covid-19 sui bambini usa parole allarmanti: "Non sono i più colpiti da questa pandemia, ma rischiano di essere le sue più grandi vittime". Numerose ricerche hanno dimostrato un significativo peggioramento della salute mentale dei bambini e dei loro genitori durante l'epidemia.